SERVIZIO DI RITIRO, PRE-TRATTAMENTO, TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI RECUPERABILI E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PERICOLOSI CONTENENTI CFC

(Cloro Fluoro Carburi presenti in Frigoriferi e Congelatori di uso domestico)

Disciplinare tecnico

1. Scopo, campo di applicazione e principi del disciplinare.

Il presente disciplinare determina i criteri tecnici dell'impianto per la lavorazione dei beni durevoli dismessi contenenti clorofluorocarburi, regola le modalità operative del servizio e costituisce elemento guida ai fini del processo di selezione e valorizzazione delle materie recuperate.

2. Rifiuti oggetto del Servizio.

Sono oggetto del servizio i rifiuti di cui all'art. 227 del D.L.vo 152/06, che richiama il contenuto dell'art. 44 del D.L.vo 5 febbraio 1997, n. 22 sui beni durevoli dismessi Codice CER. 20.01.23* (apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi)
Sono da intendersi inclusi nell'appalto anche parti di carcasse di frigoriferi parzialmente danneggiate prelevate in tali condizioni sul territorio.

3. Luogo di esecuzione del prelievo dei beni durevoli.

Piattaforme di raccolta dell'ASIA-Napoli SpA site nel territorio del Comune di Napoli e/o della Provincia di Napoli.

4. Caratteristiche dell'impianto.

Nel rispetto di quanto sancito dalle normative vigenti:

- D.L.vo 152/06 ;
- DPR 15 febbraio 2006 n. 147;
- Decreto 20 dicembre 2005;
- Decreto 3 ottobre 2001;
- Regolamento (CE) 1804/2003;
- Regolamento (CE) 2037/2000;
- Legge 549/93 - Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente;
- Legge 179/97;
- Legge 409/00;
- Legge 17 febbraio 2001 (ratifica protocollo di Montréal);
- Decreto 20 settembre 2002 - Norme tecniche emissioni di sostanze lesive;
- D.Lgs.13 gennaio 2003 - Attuazione della direttiva 1993/31/CE relativa alle discariche di rifiuti,

e tenuto conto della necessità di avere impianti in grado di garantire il corretto processo delle lavorazioni, la Ditta aggiudicataria, nel rispetto delle norme tecniche per gli impianti che effettuano il recupero dei beni durevoli dismessi contenenti CFC ed HCFC, dovrà essere fornita e/o avere in disponibilità uno stabilimento con i seguenti requisiti:

a) manufatto debitamente autorizzato per l'esercizio delle attività previste nel presente disciplinare;
b) area di stoccaggio, debitamente autorizzata per l'esercizio delle attività previste nel presente disciplinare, idonea al contenimento giornaliero delle quantità di beni durevoli prodotti da ASIA-Napoli SpA ed indicate nel CSA;

c) una o più linee di estrazione del CFC dal circuito refrigerante;
d) impianto di triturazione, in ambiente controllato, per le schiume poliuretaniche contenute nei frigoriferi o parti di esso;
e) strumentazione per il monitoraggio continuo delle emissioni in atmosfera delle sostanze lesive;
f) aree di stoccaggio per i fluidi refrigeranti e dei gas espandenti recuperati;
g) sistemi di abbattimento delle emissioni aeriformi di elevata efficienza tale da consentire il rispetto dei valori di emissione di cui alle normative vigenti;
h) sistemi inertizzanti tali da prevenire rischi di infiammabilità o di esplosività delle polveri e dei gas.

5. Esecuzione del servizio.

5-a Definizioni:

- Per ritiro si intende l'operazione di caricamento dei rifiuti oggetto del presente appalto dalle aree di raccolta che l'ASIA-Napoli gestisce o gestirà sul territorio della Provincia di Napoli.
- Per trasporto si intende il trasferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto dalle aree di raccolta al/ai centro/i di trattamento.
- Per trattamento si intendono le lavorazioni previste per garantire, in sicurezza, il recupero del CFC, nel rispetto delle normative vigenti, il recupero dei materiali recuperabili e la valorizzazione degli accessori.
- Per valorizzazione si intendono le operazioni di vendita e/o cessione dei prodotti recuperabili ed idonei per l'immissione nel mercato delle MPS.
- Per smaltimento si intende l'operazione finale, nel rispetto delle normative vigenti, occorrente all'eliminazione definitiva del rifiuto residuo.
- Per CFC "clorofluorocarburi" le sostanze lesive dell'ozono stratosferico elencate nella tabella A, gruppo I, allegata alla legge 28 dicembre 1993, n. 549, nonché quelle contenute nell'allegato I, gruppo I e II, del regolamento (CE) n. 2037/2000.
- Per HCFC "idroclorofluorocarburi" le sostanze lesive dell'ozono stratosferico elencate nella tabella B, gruppo I, allegata alla legge 28 dicembre 1993, n. 549 nonché quelle contenute nell'allegato I, gruppo VIII, del regolamento (CE) n. 037/2000.
- Per apparecchiature fuori uso e/o dismesse : frigorifero e parti di esso, congelatore e parti di esso, surgelatore e parti di esso, condizionatori d'aria e pompe di calore contenenti CFC e/o HCFC nel circuito frigorifero ovvero nelle schiume poliuretaniche isolanti, classificati come rifiuti mediante il codice 20 01 23*

5-b Ciclo delle lavorazioni: Attivita' di recupero e di riciclo

Le operazioni di recupero e di riciclo delle sostanze contenute nel circuito frigorifero di impianti e apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore sono effettuate con dispositivi conformi alle caratteristiche e nel rispetto delle norme tecniche stabilite dalla norma ISO 11650.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare, far rispettare e documentare le sottoelencate attività:

1. Trasporto dei rifiuti pericolosi secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
2. Presa in carico del rifiuto presso la piattaforma e/o impianto di trattamento:
   2-a ricevimento
   2-b catalogazione e stoccaggio.
3. Pre-trattamento o messa in sicurezza:
   3-a captazione del fluido refrigerazione dai circuiti;
   3-b recupero oli a caldo;
   3-c disassemblaggio e prima cernita dei materiali. (smontaggio gruppi, ecc.)
4. Trattamento finale:
   4-a demolizione controllata delle carcasse in apposito impianto a tenuta;
   4-b intercettazione e condensazione dei CFC ex espandenti;
   4-c separazione e selezione dei materiali recuperabili;
   4-d separazione e selezione dei rifiuti.
5. Valorizzazione:
   5-a vendita e/o cessione gratuita per il recupero in nuovi cicli produttivi dei metalli (ferro, inox, rame, ottone, alluminio, ecc.), del vetro, degli oli depurati dal CFC.
6. Smaltimento finale:
   6-a invio delle frazioni non recuperabili ad impianti autorizzati di distruzione per i CFC e/o HCFC;
   6-b invio ad impianto di smaltimento del poliuretano e delle plastiche bonificate

Per le operazioni di cui al **punto 3** la Ditta dovrà osservare e far osservare le regole ed i principi fondamentali che riguardano principalmente l'asportazione degli elementi "ambientalmente critici" presenti nelle apparecchiature fuori uso, ed in particolare l'estrazione dei fluidi refrigeranti contenuti nel circuito frigorifero e nell'olio lubrificante estratto dal compressore.
Dette operazioni dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

1. l'estrazione dovrà avvenire con dispositivi aspiranti operanti in circuito chiuso;
2. l'asportazione del gruppo di compressione dalle apparecchiature fuori uso dovrà avvenire senza perdita di olio lubrificante;
3. la bonifica del gruppo di compressione dall'olio lubrificante dovrà avvenire a mezzo di apposito impianto e con procedure tali da evitare il rilascio del CFC.

Per le operazioni di cui al **punto 4** la Ditta dovrà osservare e far osservare le regole ed i principi fondamentali che riguardano la messa in sicurezza delle carcasse che devono essere avviate esclusivamente alla triturazione controllata. Pertanto detta operazione deve essere condotta in ambiente confinato utilizzando impianti a contenimento statico, provvisti di idonee tenute, o dinamico, mediante il mantenimento di opportune depressioni.

5-c Modalità operative :

a) La Ditta aggiudicataria, su richiesta via fax della Direzione Operativa di ASIA-Napoli provvederà, entro e non oltre 48 ore dalla richiesta, al ritiro del rifiuto secondo le modalità appreso definite o secondo accordi successivi.
b) La Ditta aggiudicataria, per le operazioni connesse al presente appalto dovrà fornire non meno di N° 12 cassoni scarrabili (container) da far stazionare presso le piattaforme ASIA (indicativamente: n°2 Scampia, n°4 Pianura, n°6 Ponticelli), allo scopo di favorire le operazioni di carico del bene durevole. Detti container dovranno essere garantiti in perfette condizioni di esercizio e dovranno consentire sia il caricamento posteriore che quello laterale del cassone.

c) La Ditta dovrà assicurare una capacità di trasporto con automezzi in numero sufficiente per effettuare almeno Quattro prelievi di container nella medesima giornata provvedendo, nel contempo, alla sostituzione di questi ultimi con container vuoti;
d) Le operazioni di trasporto e conferimento all'impianto di pre-trattamento e trattamento finale dovranno rispettare i seguenti principi generali :
   - Il trasporto deve avvenire percorrendo itinerari compatibili con la natura del carico;
   - Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
   - Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
e) Lo scarico realizzato nel rispetto delle norme per la sicurezza (è vietato l'utilizzo di attrezzature tipo "ragno") dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati e indicati dalla ditta appaltatrice in sede di gara. Qualora la ditta intenda mutare le destinazioni, dovrà darne preventiva comunicazione all'ASIA-NAPOLI, fornendo tutte le autorizzazioni previste dal bando relative all'impianto individuato come destinatario dei beni durevoli dismessi da trattare; per eventuali operazioni di stoccaggio provvisorio presso impianti in disponibilità della Ditta, i rifiuti dovranno essere messi in sicurezza nelle modalità indicate dalle vigenti normative in materia.
f) Le operazioni di carico dei cassoni scarrabili sull'automezzo avverranno a cura del personale della Ditta aggiudicataria. Resta esclusiva responsabilità dell'autista la corretta sistemazione di quanto trasportato nonché la fornitura e il posizionamento dei teloni di copertura dei cassoni.
g) L'affidatario del servizio di trasporto dovrà provvedere alla compilazione dei formulari, che dovranno essere restituiti ad ASIA-NAPOLI timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, nei termini previsti dalla legge.
h) Per ogni carico si provvederà alla pesatura ed il relativo tagliando dovrà essere allegato al formulario di cui al punto g). Il costo della pesatura è a carico della Ditta aggiudicataria se questa viene effettuata presso impianti diversi da quelli di proprietà e/o in uso da ASIA-Napoli.

i) Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse da ASIA-Napoli e/o da impianti preventivamente autorizzati.
j) La Ditta è obbligata a trasmettere a fine mese il report di quanto ritirato nel mese corrente indicando, per ogni carico, il numero di bolla, la piattaforma ASIA di prelievo, la targa dell'automezzo ed il nominativo del vettore che ha effettuato il trasporto, il peso corrispondente ed il numero di pezzi relativo al carico.
Entro e non oltre trenta giorni dalla trasmissione del report, la Ditta dovrà trasmettere un certificato dal quale si dovrà evincere:

1. impianto di ricevimento del rifiuto;
2. impianto di smaltimento dei CloroFluoroCarburi;
3. impianto di trattamento delle carcasse;
4. impianto di smaltimento delle parti non valorizzate.

L'ASIA-Napoli si riserva, per motivi tecnici, in corso dell'appalto di effettuare trasferimento di frigoriferi e/o parti singole, congelatori e/o parti singole, surgelatori e/o parti singole, ecc., sino al sito di trattamento della Ditta aggiudicataria con propri automezzi, comunicando alla Ditta aggiudicataria la data del trasferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto con almeno 24 ore di preavviso. In tal caso dal corrispettivo verrà detratto la quota di costo relativa al trasporto cosi come indicato nel CSA.

6. Domicilio e recapito dell'impianto di proprietà della Ditta Aggiudicataria e dell'eventuale area di stoccaggio.

Per lo svolgimento del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e di telefax, attivo 24 ore su 24.
La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale rappresentante nei rapporti con ASIA al fine dell'organizzazione del servizio.
Gli estremi del recapito dell'impianto della Ditta ed il nominativo del rappresentante dovranno essere comunicati ufficialmente all'ASIA. La nomina del rappresentante della Ditta dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

7. Obblighi dell'appaltatore.

La Ditta appaltatrice dovrà:
A. Segnalare ad horas, all'A.S.I.A. – NAPOLI, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
B. Rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto.
C. Provvedere, a propria cura e spese, allo smaltimento finale dei residui non recuperabili.
D. Osservare le modalità del servizio come descritte al precedente art. 5.

E. Sostituire immediatamente gli autisti e le attrezzature che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene ai container dovranno essere sostituiti, previo avviso, con altri di analoghe caratteristiche.
F. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'impresa affidataria.
G. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse essere sparso lungo il tragitto.
H. Garantire che il trasporto del materiale sarà effettuato esclusivamente da ditte iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed autorizzate per il codice CER relativo alla classe del rifiuto oggetto del presente disciplinare da fornire prima dell'inizio del Servizio all'ASIA-Napoli che effettuerà periodicamente verifiche sul possesso dei documenti necessari per lo svolgimento del servizio.

Viene inoltre precisato che:
L'Appaltatore, per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al CSA, dovrà disporre di tutti i mezzi, delle attrezzature, degli impianti e dei materiali necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi. Tutti i mezzi, le attrezzature, gli impianti ed materiali dovranno essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Competenti.
Gli impianti e le attrezzature riservate all'esclusivo trattamento del rifiuto oggetto del presente appalto ed i processi lavorativi espletati per il relativo trattamento, dovranno essere elencati e descritti in apposita relazione tecnica, corredata di planimetrie e layout dello stabilimento per il trattamento dei predetti rifiuti, da allegare alla domanda di partecipazione alla presente gara.
L'ASIA-Napoli si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi agli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento e trattamento finale della Ditta in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo la Ditta aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnica-logistica.

8. Disposizioni in materia di sicurezza.

Per consentire il regolare ed agevole svolgimento delle verifiche all'impianto durante l'appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, il documento recante la valutazione dei rischi (art. 7 del D.L.vo 626/94) al fine di consentire ad ASIA-NAPOLI di redigere il piano di sicurezza relativamente alla parte di attività riportata nel presente disciplinare.
In particolare il documento dovrà contenere:la scheda attestante i rischi esistenti per le operazioni di accesso e verifica presso i propri impianti ed il regolamento di accesso all'impianto stesso.
La Ditta Aggiudicataria del servizio avrà inoltre l'obbligo di:
A. Non far sostare senza autorizzazione il proprio personale ed automezzi all'interno delle aree di raccolta in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi impiegati per le attività di routine ivi svolte e rispettare le prescrizioni aziendali in materia di sicurezza ed accesso ai luoghi di lavoro.

B. Presentare, presa visione delle piattaforme di ASIA-Napoli, il piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i., con il quale siano individuate le modalità di carico ed ogni altra attività connessa all'espletamento del servizio all'interno delle piattaforme. Il piano di sicurezza fornito dalla ditta aggiudicataria, sarà coordinato con quello dell'ASIA- Napoli.

Si evidenzia che la mancata presentazione del Piano potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

9. Proprietà del rifiuto consegnato e delle frazioni selezionate.

Il rifiuto è di proprietà dell'ASIA-Napoli SpA sino al momento della consegna alla Ditta aggiudicataria. La Ditta Aggiudicataria acquisirà pertanto la proprietà del rifiuto nel momento in cui lo stesso lascerà la piattaforma di stoccaggio provvisorio.
Le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione resteranno di proprietà della Ditta Aggiudicataria unitamente alle parti non valorizzabili.

10. Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti in sede di offerta la Ditta avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.